

26 maggio 2024 – Solennità della SS. Trinità – Anno B

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«In genere i nostri modi di vedere il mondo sono profondamente dualistici: giorno/notte, buono/cattivo, bianco/nero, maschio/femmina, corpo/anima. Spesso questi dualismi sono il segnale delle opposizioni che conferiscono identità: noi/loro, giusto/sbagliato, repubblicano/democratico, sinistra/destra, gesuita/domenicano! La nostra politica, i nostri sport, le nostre questioni e rivalità d'amore: tutto di solito è dualistico. Ma ritrovare noi stessi in un amore trinitario significa essere liberati da queste opposizioni binarie. Ritroviamo noi stessi dentro all'amore del Padre per il Figlio e del Figlio per il Padre che è lo Spirito santo. Questo è un amore che è assolutamente reciproco, ma fecondo al di là di se stesso. Quindi essere coinvolti all'interno della vita trinitaria ci conduce al di là delle anguste e limitate infatuazioni, degli antagonismi in cui sono confinati gli esseri umani. Siamo condotti dentro uno spazio che è sempre più grande» (Timothy Radcliffe).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine sacra, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere ancora il Signore.

Chi guida la preghiera dice: Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.
Segue una breve pausa di silenzio.

Chi guida la preghiera dice: Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Signore, pietà.**

Chi guida la preghiera prosegue: che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Cristo, pietà.**

Chi guida la preghiera prosegue: Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Signore, pietà.**

Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Dio santo e misericordioso,
che nelle acque del Battesimo ci hai resi tuoi figli,
ascolta il grido dello Spirito che in noi ti chiama Padre,
perché, nell'obbedienza alla parola del Salvatore,
annunciamo la tua salvezza offerta a tutti i popoli. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mt 28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO ANCORA

*Benedetto sei tu, o Padre,
la tua santità è in nita
e desideri dividerla con noi.*

*Benedetto sei tu, Figlio di Dio,
il tuo amore è senza limiti
e tu continui ad amarci anche se siamo peccatori.*

*Benedetto sei tu, Spirito del Padre e del Figlio,
la tua presenza è comunione
e tu fai di noi la dimora di dio.*

*Benedetto sei tu, Dio uno e unico,
la tua vita è vita eterna
e tu la doni ai vivi e ai morti.*

*Benedetto sei tu, Dio vivente e veritiero,
il tuo mistero è mistero della fede
e tu lo riveli ai piccoli e agli umili.*

Tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

<i>Benedetto sii tu, Dio tre volte santo, per il dono che ci hai fatto della conoscenza del tuo mistero:</i>	<i>attira l'umanità intera nella tua comunione d'amore in cui troviamo salvezza e vita.</i>
--	---

Tutti Amen.

I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).